

ALTO PIEMONTE TURISMO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PER ROMAGNANO 69/B, GHEMME
Codice Fiscale	91005270029
Numero Rea	NO 246965
P.I.	01704840022
Capitale Sociale Euro	30000.00 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI CON P.GIUR.
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100 Pubbliche relazioni e comunic.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	41.034	82.273
II - Immobilizzazioni materiali	711	827
Totale immobilizzazioni (B)	41.745	83.100
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.825	112.025
imposte anticipate	2.494	-
Totale crediti	121.319	112.025
IV - Disponibilità liquide	64	71.206
Totale attivo circolante (C)	121.383	183.231
D) Ratei e risconti	14.403	2.461
Totale attivo	177.531	268.792
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	58.081	68.051
VI - Altre riserve	5.658	5.659
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.216	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(11.010)	3.216
Totale patrimonio netto	55.945	76.926
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	3.764
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.448	182.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.700
Totale debiti	121.448	183.988
E) Ratei e risconti	138	4.114
Totale passivo	177.531	268.792

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.426	118.791
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	44.846
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	105.148	78.150
altri	22.863	19.915
Totale altri ricavi e proventi	128.011	98.065
Totale valore della produzione	139.437	261.702
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112	92
7) per servizi	49.830	150.726
8) per godimento di beni di terzi	767	636
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.401	35.540
b) oneri sociali	9.307	10.731
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.353	2.493
c) trattamento di fine rapporto	2.353	2.493
Totale costi per il personale	42.061	48.764
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.354	48.104
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.238	47.905
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116	199
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.354	48.104
14) oneri diversi di gestione	6.071	3.984
Totale costi della produzione	150.195	252.306
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(10.758)	9.396
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.746	3.935
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.746	3.935
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.746)	(3.935)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(13.504)	5.461
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.245
imposte differite e anticipate	(2.494)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.494)	2.245
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(11.010)	3.216

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE – DIR. REG. PIEMONTE N. 33024 DEL 23 /05/2016.

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2019 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa in forma abbreviata e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

Il Consorzio ALTO PIEMONTE TURISMO svolge attività esterna ai sensi dell'art. 2062 e seguenti del Codice Civile perseguendo finalità di interesse turistico, culturale e ad esso collegati.

Lo scopo del Consorzio è la promozione e lo sviluppo del territorio ricompreso nell'area delle province piemontesi nord-orientali di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli mediante:

- la valorizzazione del territorio e il coinvolgimento di tutte le risorse economiche, industriali, commerciali, professionali, culturali e sociali, anche attraverso iniziative atte ad ampliare la visibilità;
- la realizzazione di programmi finalizzati alla promo-commercializzazione del prodotto turistico dell'Alto Piemonte, mediante la possibilità di prenotazione centralizzata dei servizi offerti dai propri Soci, offerte promozionali, l'organizzazione di education tour per agenti di viaggio di qualsiasi tipologia e dimensione al fine di incrementare le presenze turistiche per le strutture Socie del Consorzio;
- la promozione e lo sviluppo del settore agro-alimentare ed artigianale del territorio;
- la qualificazione e la riorganizzazione dell'offerta turistica con il sostegno degli Enti Territoriali, della Pubblica Amministrazione, delle Università, delle Camere di Commercio, dei Centri di Ricerca, delle Associazioni di categoria, e di tutti gli altri soggetti interessati a vario titolo a ricercare strumenti idonei per sviluppare ed ampliare le potenzialità individuate;
- la collaborazione fra i Soci con la finalità di migliorare l'accoglienza turistica;
- lo sviluppo di strategie interdisciplinari condivise, finalizzate alla valorizzazione integrata del turismo in correlazione con il mondo estremo;
- la promozione della cultura del territorio, della sostenibilità ambientale e del turismo delle scuole di ogni ordine e grado, nelle imprese ed in ogni ambito pubblico e privato anche mediante l'organizzazione di eventi, manifestazioni, corsi di formazione, gruppi di ricerca, ecc.;
- lo sviluppo di studi e l'elaborazione di documenti, progetti e ricerche finalizzati all'esame della potenzialità del territorio e del ruolo turistico nella prospettiva della sua valorizzazione.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435- bis.

Il Consorzio non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.; tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente; lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c.2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza, a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- e nella prospettiva della continuità aziendale, quindi tenendo conto del fatto che il Consorzio costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione" vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non si segnala alcun cambiamento di principio contabile secondo quanto previsto dall'OIC 29.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni" le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- I) Immobilizzazioni immateriali;
- II) Immobilizzazioni materiali;
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 41.745.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 41.355.

Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Cost. strategica di marchio e posizionamento dell'Alto Piemonte come dest. nel contesto europeo
- Licenze software
- Costruz. del portale visitaltopiemonte.com ed il sist. di dest. management.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali Immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 41.035.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili per complessivi euro 711.

In tale voce risultano essere iscritti:

- Impianti specifici;
- Attrezzatura varia;

- Mobili e arredi;
- Hardware e macchine d'ufficio.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, la politica delle manutenzioni, ecc..

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie non sono rappresentate nel bilancio medesimo.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti del dipendente in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione. Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Le attività che non costituiscono immobilizzazioni valutate al costo sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati nella voce C. 17-bis) utile e perdite su cambi del conto economico, l'eventuale utile netto non realizzato è accantonato in apposita riserva non distribuibile. Le immobilizzazioni valutate al costo,

espresse in valuta, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse. Non si sono manifestati effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Altre informazioni

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

BOZZA DA APPROVARE

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

- saldo al 31/12/2019 pari a euro 41.745;
- saldo al 31/12/2018 pari a euro 83.100.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nella classe B dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	132.830	25.572	158.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.318	22.262	75.580
Valore di bilancio	82.273	827	83.100
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.000	-	10.000
Ammortamento dell'esercizio	49.615	1.740	51.355
Totale variazioni	(41.239)	(116)	(41.355)
Valore di fine esercizio			
Costo	142.830	25.572	168.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.933	24.002	126.935
Valore di bilancio	41.034	711	41.745

Immobilizzazioni immateriali

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore nè con riferimento al valore contabile nè a quello di mercato ove rilevante (art.2427 n. 3-bis C.c.)

Immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a dei contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera " C ", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 121.383. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 61.848.

Ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 121.319.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.294.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio di competenza poichè il processo di erogazione dei servizi è stato completato e si è verificato in quanto la prestazione è stata ultimata.

I crediti originatisi per ragioni differenti dalla prestazione di servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti dell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del c.c., i crediti iscritti nell'attivo sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo se presenti.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 587, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Altri Crediti

Gli "altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Tra questi, di particolare evidenza, vi sono i contributi ancora da incassare erogati dalla Regione Piemonte pari a 100.128.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica, pertanto non si ritiene necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	71.195	(71.195)	-
Denaro e altri valori in cassa	11	53	64
Totale disponibilità liquide	71.206	(71.142)	64

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 64, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 64.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	550	13.853	14.403
Risconti attivi	1.911	(1.911)	-
Totale ratei e risconti attivi	2.461	11.942	14.403

Nella sezione D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, in particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 14.403.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli art. 2427 e 2435-bis c.c, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta a euro 55.945 ed evidenzia una variazione indiminuzione di euro 20.980.

Il Capitale, invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta determinato in Euro 30.000 ed è interamente versato.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio di euro 3.216 ad altre riserve, al fine di potenziare le attività del Consorzio o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività ovvero la copertura di perdite come espresso dallo Statuto medesimo.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	68.051	-	30	10.000		58.081
Altre riserve						
Varie altre riserve	5.659	-	-	-		5.658
Totale altre riserve	5.659	-	-	-		5.658
Utili (perdite) portati a nuovo	-	3.216	-	-		3.216
Utile (perdita) dell'esercizio	3.216	(3.216)	-	-	(11.010)	(11.010)
Totale patrimonio netto	76.926	-	30	10.000	(11.010)	55.945

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei due esercizi precedenti.

	Importo
Capitale	58.081
Altre riserve	
Varie altre riserve	5.658
Totale altre riserve	5.658
Utili portati a nuovo	3.216

	Importo
Totale	66.955

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso il dipendente in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Si evidenzia che, nella classe C del passivo non sono presenti quote di TFR.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del dipendente alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.764
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(3.764)

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poichè il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione del Consorzio al pagamento verso la controparte.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione del "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 121.448.

Rispetto al passato, a subito una variazione in aumento pari a euro 62.540, dovuta all'erogazione di un finanziamento per complessivi euro 105.000 da parte della banca Unicredit.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.6 c.c.. si evidenzia che non essitono debiti di durata residua superiore a cinque anni, tantomeno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E-ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'eserizi, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali variaa in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.014	(3.876)	138
Risconti passivi	100	(100)	-
Totale ratei e risconti passivi	4.114	(3.976)	138

I ratei e i risconti passivi in bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 ammontano a euro 138.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E-Ratei e risconti" ha subito una variaizione in aumento euro 3.976.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli art. 2427 e 2435-bis c.c., il commento delle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico il Consorzio non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art.2435-bis c.3 c.c.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c. c..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal alto dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normalmente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Il valore della produzione ha subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 122.265, e sono così suddivisi:

- Euro 11.425 ricavi per servizi;
- Euro 105.148 contributi in conto esercizio;
- Euro 22.863 altri.

Costi della produzione

I costi della produzione hanno subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 102.111 e sono così suddivisi:

- Euro 112 costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci;
- Euro 49.830 costi per servizi,
- Euro 767 costi per godimento di beni di terzi;
- Euro 42.061 costi per il personale;
- Euro 51.355 ammortamenti e svalutazioni;
- Euro 6.071 oneri diversi di gestione.

Nota integrativa, parte finale

Si propone di riportare la perdita pari a Euro 11.010 all'esercizio successivo in conformità al vigente statuto sociale.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Vercelli, 28 febbraio 2020

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Cavagnino Augusto)

BOZZA DA APPROVARE